Scandalo mense scolastiche, USB: caro ministro Grillo, l'unica risposta è reinternalizzare il servizio

Roma, 17/12/2018

La notizia che ha fatto indignare i genitori di molti bambini è la chiusura di molte mense scolastiche a causa delle cattive condizioni igieniche sia delle derrate alimentari che delle strutture.

In un sistema scolastico che fa acqua da tutte le parti “esplode”, di nuovo, la questione delle mense scolastiche gestita totalmente con la politica delle esternalizzazioni e degli appalti al ribasso estremamente onerosi e con i risultati che l’ultima indagine dei NAS ha messo in evidenza.

Le cronache hanno ripetutamente trattato questo problema, sottolineando come questi appalti servivano a lucrare, spesso con il coinvolgimento dei livelli politici, a danno degli studenti e dei lavoratori.

La risposta del governo, nella persona del ministro Giulia Grillo, anziché prendere consapevolezza del fallimento del sistema degli appalti, è stata identificare l’accaduto come

un problema di cattiva gestione di alcuni appalti.

L’Unione Sindacale di Base, al contrario, ritiene che lo scandalo delle mense scolastiche rientri in quello più ampio degli appalti e delle esternalizzazioni nella pubblica amministrazione e che la risposta non può essere “l’indignazione” di cui si ammanta il ministro né, tantomeno, si risolverà con l’intensificarsi dei controlli perché, come al solito, passata la tempesta tutto tornerà come prima.

L’unica vera soluzione è incrementare le risorse economiche per le scuole, mettendole in grado di dare stipendi dignitosi agli insegnanti e a tutto il personale impiegato all’interno delle stesse, mettendole in sicurezza, fornendole di attrezzature adeguate all’indirizzo scolastico, ma soprattutto, dotandole dell’organico completo, compresi i lavoratori addetti alle mense.

I lavoratori, gli studenti, piccoli o grandi che siano, non possono sottostare al sistema degli appalti, ma hanno diritto ad una scuola in grado di fornire un livello formativo e servizi di qualità.

Le mense, e il cibo che mangiano i nostri figli, frutto di grandi battaglie negli anni precedenti, devono essere di livello qualitativo alto e questo si può raggiungere solo con la reinternalizzazione del servizio, salvaguardando i diritti dei lavoratori e delle lavoratrici e di tutti i bambini, nessuno escluso, che ogni giorno mangiano a scuola.

USB Lavoro Privato
Federazione di Roma